

# COMUNE DI MULAZZANO

Provincia di Lodi

Regolamenti 032

*Approvato con atto C.C. n. 30 del 27.09.2005*

## REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'USO IN ORARI EXTRA SCOLASTICI DI LOCALI ED ATTREZZATURE SCOLASTICHE DI PROPRIETA' COMUNALE

### ART. 1 FINALITA'

1. Il presente regolamento ha lo scopo di consentire la concessione dell'uso di locali ed attrezzature scolastiche di proprietà comunale al di fuori dell'orario di servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sportiva, sociale, civile e ricreativa.

### ART. 2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Le richieste per l'uso dei locali ed attrezzature vanno presentate per iscritto all'Ufficio Protocollo comunale e dovranno contenere le indicazioni necessarie all'uso che si intenderà fare dei locali e/o attrezzature, con relativo programma e indicazione della durata presunta.
2. Le richieste vengono trasmesse al Responsabile del Servizio.
3. Il Responsabile del Servizio, verificata la rispondenza alle finalità di cui al precedente art. 1, trasmette copia dell'istanza:
  - a) all'Ufficio Tecnico comunale per acquisire il parere in ordine alla sicurezza dell'attività da svolgersi e al rispetto delle vigenti norme in materia di igiene;
  - b) al Consiglio di Circolo o d'Istituto, secondo competenza, per acquisire l'assenso di cui al 3° comma dell'art.12 Legge 4 agosto 1977, n.517.
4. Il Responsabile del Servizio acquisiti i pareri e l'assenso di cui al precedente comma, autorizza l'uso per le date e gli orari richiesti, sempre che per le stesse date i locali e le attrezzature scolastiche non risultino già impegnate per l'espletamento delle attività istituzionali scolastiche, nel qual caso la concessione, sarà differita.
5. Con lo stesso provvedimento il Responsabile del Servizio comunica l'ammontare della tariffa di cui al successivo art. 4 da porre a carico del concessionario.
6. In caso di mancata rispondenza alle finalità di cui al precedente art. 1, il Responsabile del servizio respinge l'istanza con provvedimento motivato.
7. Parimenti il Responsabile del Servizio respinge l'istanza con provvedimento motivato nel caso di mancanza del parere positivo dell'Ufficio Tecnico o dell'assenso di cui al precedente 3° comma.

### ART. 3 SOGGETTI DESTINATARI DELLA CONCESSIONE

1. Le attrezzature scolastiche saranno concesse ad associazioni, enti e privati (persone fisiche o ditte) per attività che realizzino le finalità di cui al precedente art. 1.

### ART. 4 TARIFFA DI CONCESSIONE

1. L'uso delle attrezzature sarà concesso solo dopo il comprovato pagamento della relativa tariffa oraria fissata con deliberazione della Giunta Comunale.

2. La tariffa dovrà essere pagata anticipatamente almeno 10 giorni prima della data fissata per l'uso dei locali e/o attrezzature per concessioni inferiori ai 30 giorni e, per attività di durata superiore ai 30 giorni, all'inizio di ogni mese.
3. Eventuali esenzioni e/o riduzioni della tariffa oraria, previa richiesta da parte delle associazioni, enti e privati (persone fisiche o ditte) saranno determinate nel seguente modo:
  - a) Esenzione per manifestazioni o attività svolte dalla categoria a) e b) del successivo art. 5.

#### **ART. 5 ASSEGNAZIONE E CRITERI DI PRIORITA'**

1. Le domande per la concessione dei locali e/o attrezzature superiori ai 30 giorni, dovranno essere presentate in via ordinaria entro il 31 luglio di ogni anno e, in casi eccezionali, per domande di concessione inferiori ai 30 giorni, almeno 10 giorni prima della data di utilizzo. Le domande presentate verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi ed orari disponibili. Il Responsabile del Servizio procederà all'istruttoria per l'assegnazione degli spazi tenendo conto, in ordine di priorità dei seguenti criteri:
  - a) manifestazioni o attività direttamente organizzate dall'Amministrazione Comunale eventualmente anche in collaborazione con altri soggetti;
  - b) manifestazioni o attività svolte da associazioni di preminente interesse comunale (associazioni dilettantistiche senza fini di lucro sorte o sviluppate su impulso dell'Amministrazione Comunale per fini sociali culturali, sportivi, civili e ricreativi);
  - c) manifestazioni o attività svolte da associazioni, enti e privati (persone fisiche o ditte), con sede nel territorio comunale o con attività prevalente nel territorio comunale;
  - d) manifestazioni o attività svolte da soggetti di cui ai punti b) e c) con precedenza per quelli che hanno ottenuto autorizzazioni per l'uso dei locali in anni precedenti;
  - e) manifestazioni o attività svolte da associazioni, enti e privati (persone fisiche o ditte) che fanno riferimento in particolare ad utenti under 16 anni e over 65 anni.
2. L'orario assegnato per l'uso dei locali e/o attrezzature deve essere rigorosamente osservato.
3. Nell'ambito di ciascuna categoria da b) a e) del precedente comma 1, tra più istanze volte a richiedere l'uso dei locali e/o attrezzature nelle stesse date ed orari, sarà data priorità alla domanda presentata per prima al protocollo comunale.

#### **ART. 6 RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI**

1. Le organizzazioni e privati richiedenti dovranno provvedere direttamente alla pulizia ed al perfetto riordino dei locali utilizzati e saranno ritenuti responsabili di eventuali danni arrecati, durante l'uso, alle attrezzature, agli arredi dei locali scolastici utilizzati, rispondendone direttamente anche a prescindere dall'individuazione di singoli responsabili, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni, quali il diniego di future concessioni delle attrezzature.
2. Sarà comunque sollevato il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità senza riserve ed eccezioni per danni che dovessero derivare a persone o cose dall'uso delle attrezzature sportive sia all'interno che all'esterno.
3. I concessionari dovranno, altresì, provvedere a loro cura e spese al servizio medico-sanitario sia per gli atleti quanto per il pubblico.

#### **ART. 7 DISPOSIZIONI FINALI**

1. Sono disapplicate le disposizioni contenute in precedenti atti o regolamenti in contrasto con quanto previsto dalla presente disciplina.